

FORMAZIONE DEGLI E- TUTOR 2006

Ufficio Scolastico Regionale del Veneto

In collaborazione con la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Padova

Sede del corso: Montebelluna (TV)

Direttore del corso: Prof. Camillo Scibilia

Tutor: Salvatore Amato

Analisi questionario sull'efficienza del gruppo

Efficienza organizzativa del gruppo: compito

Scala di valutazione

1
Il gruppo non
concretizza le richieste
del compito

2
Il gruppo concretizza
alcune richieste del
compito

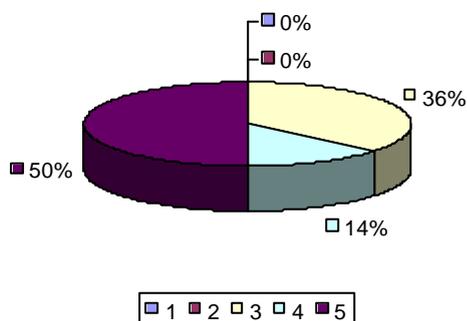
3
Il gruppo concretizza la
maggior parte delle
richieste del compito

4
Il gruppo concretizza
tutte le richieste del
compito

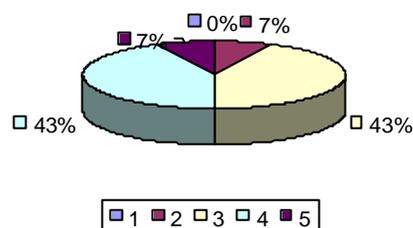
5
Il gruppo supera in
maniera consistente le
aspettative

PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE

Quanto il gruppo pianifica e organizza la
realizzazione dei suoi compiti?

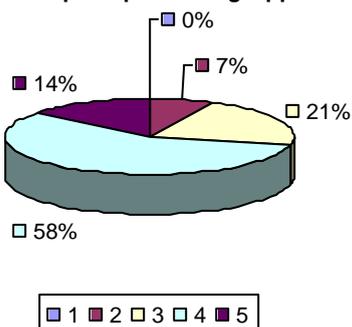


In che misura la distribuzione di compiti e
ruoli tra i componenti del gruppo è omogenea
e funzionale ai principi organizzativi assunti?

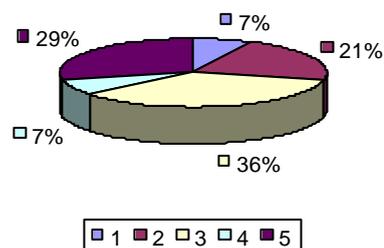


GESTIONE DEI TEMPI

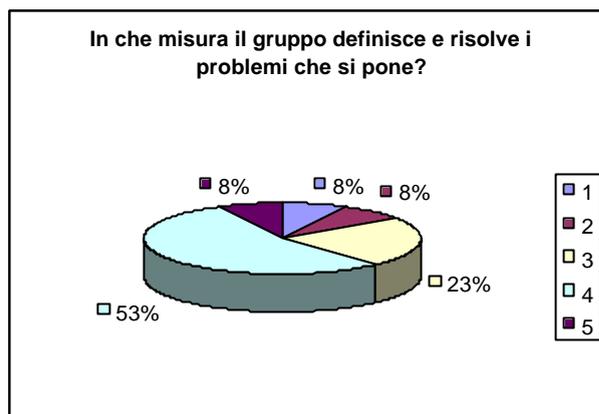
Quanto è adeguata al compito la gestione
dei tempi da parte del gruppo?



In che misura lo scambio collaborativo tra i
membri del gruppo, nell'interazione a
distanza, si svolge in tempi adeguati?



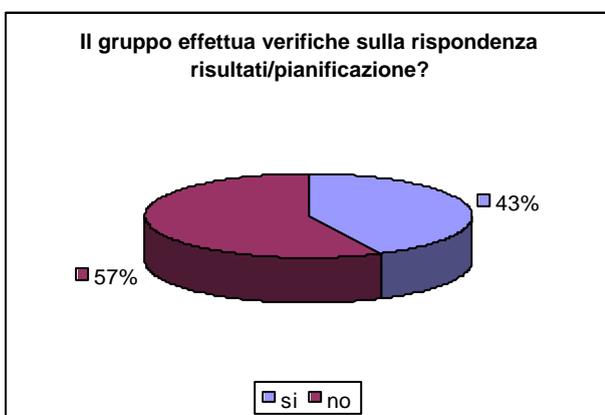
DEFINIZIONE E RISOLUZIONE DEL PROBLEMA



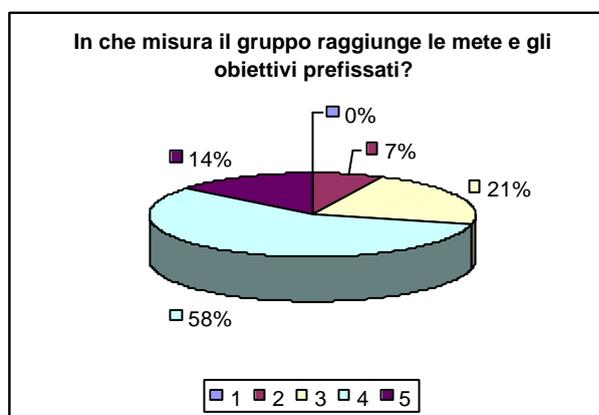
FOLLOW-UP



VERIFICA



METE E OBIETTIVI

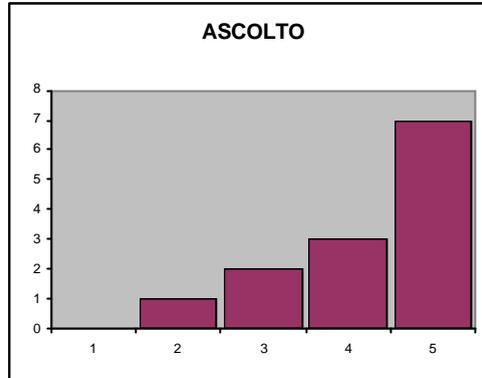


Efficienza organizzativa del gruppo: PROCESSO

1 = presenza delle condizioni minime necessarie al lavoro di gruppo
5 = presenza delle condizioni ideali necessarie al lavoro di gruppo

1. "ASCOLTO"

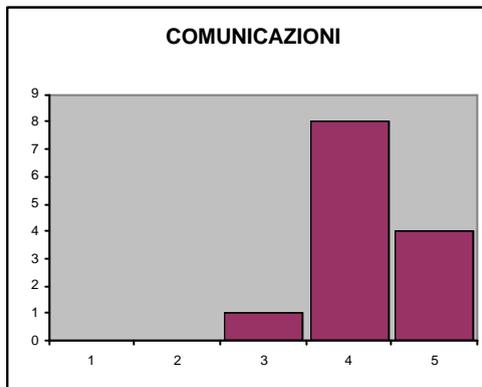
Nell'interazione a distanza, i membri del gruppo non tengono conto delle osservazioni altrui; non vi è feedback comunicativo e i messaggi di risposta non sono pertinenti



Tutti i membri del gruppo tengono conto delle osservazioni altrui, cercano di capire gli altri e si sentono compresi. I messaggi di risposta sono pertinenti e conseguenti.

2. COMUNICAZIONI

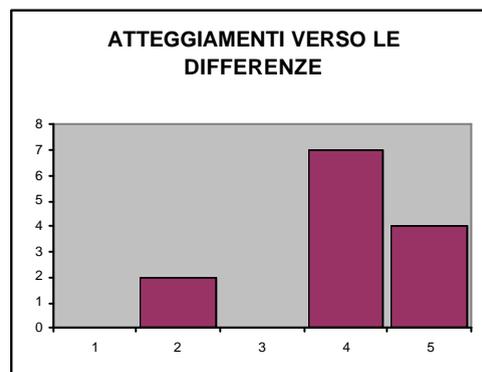
Le comunicazioni sono difensive, caute



Le comunicazioni sono aperte, autentiche

3. ATTEGGIAMENTI VERSO LE DIFFERENZE

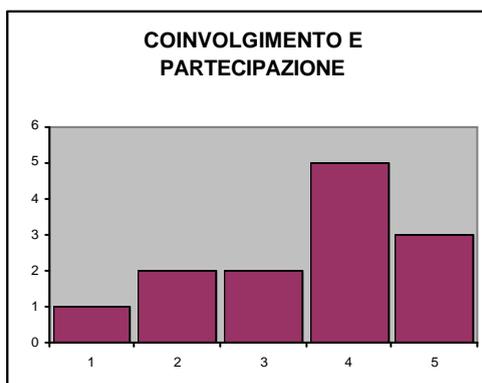
I membri del gruppo evitano discussioni, appianano le differenze, negano i conflitti



I membri cercano di rispettare e accettare le differenze e lavorano in maniera aperta su di esse all'interno del team

4. COINVOLGIMENTO E PARTECIPAZIONE

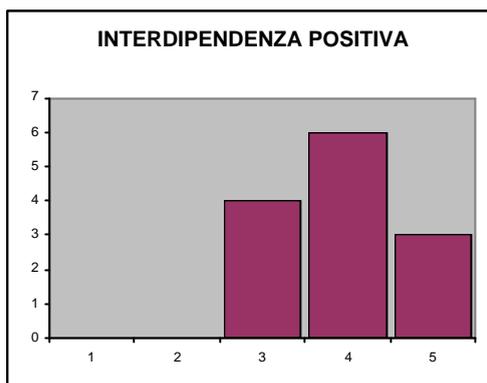
La discussione e ogni forma di interazione a distanza sono rette solo da alcuni membri del gruppo



Tutti i membri sono coinvolti, liberi di partecipare come desiderano

5. INTERDIPENDENZA POSITIVA

Alcuni membri perseguono finalità ed obiettivi dissonanti rispetto a quelli del gruppo



Vi è consonanza e rapporto di mutua funzionalità tra le finalità e gli obiettivi individuali e quelli del gruppo

6. IMPEGNO E PARTECIPAZIONE ATTIVA

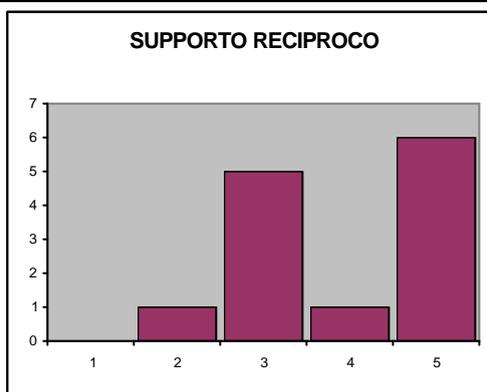
Si registrano disimpegno e scarsa partecipazione per quanto riguarda il conseguimento degli obiettivi del gruppo



Tutti i membri sono altamente impegnati nel raggiungimento degli obiettivi del gruppo. Tutti i lavori sono affrontati dopo discussione attiva e decisione del gruppo

7. SUPPORTO RECIPROCO

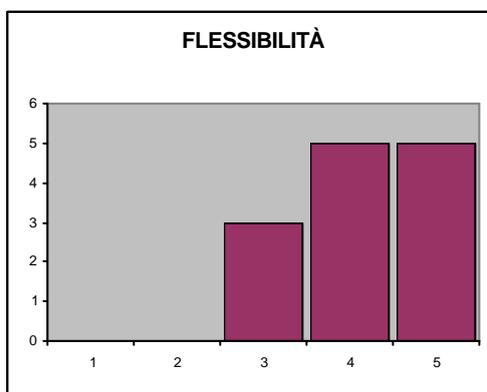
Vi è indifferenza nei confronti dei bisogni e dei problemi degli altri



I membri del gruppo cercano negli altri sostegno e ne danno a loro volta; essi rivelano un sincero interessamento reciproco

8. FLESSIBILITÀ

Le regole adottate prescindono dalle situazioni reali. Il gruppo le assume in modo rigido e i membri trovano molto difficile cambiare procedure



Il gruppo adotta regole che tengono conto delle situazioni reali. I membri cambiano prontamente le procedure secondo le esigenze che intervengono nel corso del processo